



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2019

N.RF103

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 10

OGGETTO	ECOBONUS – VADEMECUM AGGIORNATI DELL'ENEA
RIFERIMENTI	VADEMECUM ENEA - LEGGE DI BILANCIO 2019; D.L. 63/2013; L. 296/2006
CIRCOLARE DEL	04/06/2019

Sintesi: l'ENEA ha aggiornato i vademecum relativi ai lavori di riqualificazione energetica.

Per ciascuna tipologia di intervento l'istituto evidenzia:

- i requisiti tecnici necessari per la fruizione della detrazione
- la documentazione richiesta.

riepilogati in forma schematica nel seguito.

Si riportano, infine, alcune FAQ di natura procedurale recentemente rilasciate dall'ENEA.

ANALISI DEI LAVORI AGEVOLATI

Per le spese di qualificazione energetica si riportano, per tipologia di intervento, gli aspetti qualificanti:

Destinatari: l'accesso alle agevolazioni è consentito ai contribuenti che:

- i contribuenti che sostengono le spese di riqualificazione energetica;
- posseggono un diritto reale sulle unità immobiliari.

È possibile optare per la cessione del credito in luogo della detrazione.

RIQUALIFICAZIONE GLOBALE DEGLI EDIFICI

TIPOLOGIA E AGEV.NI	Comprende qualsiasi intervento che incida sulla prestazione energetica dell'edificio quali: 1) interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale ; 2) impianti di cogenerazione , allaccio alla rete di teleriscaldamento , collettori solari , ecc. 3) interventi di coibentazione di strutture opache e di sostituzione di finestre comprensive di infissi. Le spese sono detraibili nella misura del 65% e per un limite massimo ammissibile di € 100.000.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi e dotati di impianto termico
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato, copia attestato di prestazione energetica per ogni unità immobiliare oggetto di detrazione, copia delle relazioni tecniche, originale della documentazione dell'intervento inviata all'ENEA e schede tecniche dei materiali e componenti

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PARTI COMUNI CONDOMINIALI

TIPOLOGIA E AGEV.NI	1) Interventi di riqualificazione di parti comuni di edifici condominiali, che interessino l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio (detrazione 70%); 2) interventi del punto 1) finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e che conseguano almeno la qualità media ex all.1 al D.M. 26/06/2015 (detrazione 75%) 3) interventi di cui ai punti 1) o 2) e contestuali interventi che conseguono la riduzione di 1 classe di rischio sismico (detrazione 80%) o la riduzione di 2 classi di rischio sismico (detrazione 85%). Limite massimo di spesa ammissibile: <ul style="list-style-type: none">▪ <u>interventi di tipo 1) e 2):</u> € 40.000 x n. di unità immobiliari che compongono l'edificio;▪ <u>interventi di tipo 3):</u> € 136.000 x n. di unità immobiliari che compongono l'edificio;
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi e dotati di impianto termico
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato, dichiarazione che gli interventi rispettano le leggi sulla sicurezza e di efficienza energetica, copia certificazione/qualificazione/attestato di prestazione energetica, copia delle relazioni tecniche, originale della scheda descrittiva dell'intervento inviata all'ENEA e schede tecniche di materiali e componenti

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - Via G. A. Longhin n. 103 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225

Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613 - Email: info@redazionefiscale.it

SERRAMENTI E INFISSI	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	Sostituzione di finestre comprensive di infissi, delimitanti il valore riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati che rispettano i requisiti di trasmittanza termica. La detrazione è ammessa per il 50% delle spese totali sostenute dal 1/01/2018-31/12/2019 e nel limite massimo ammissibile di € 60.000 per unità immobiliare.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi e dotati di impianto termico
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato, documento attestante il valore di trasmittanza dei vecchi infissi, originale della documentazione inviata all'ENEA e schede tecniche dei materiali e componenti

CALDAIE A CONDENSAZIONE	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	1) Sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente $\geq 90\%$ (detrazione del 50% dal 1/01/2018-31/12/2019); 2) Sostituzione (integrale o parziale) di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di cui al p.to 1) e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti (detraz. 65%); 3) Sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori d'aria calda a condensazione (detrazione del 65%). Il limite massimo di detrazione ammissibile è pari a € 30.000 per unità immobiliare.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi e dotati di impianto termico.
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato o certificazione del produttore, a seconda dell'intervento, originale della documentazione inviata all'ENEA e altri documenti variabili per tipo di intervento.

COLLETTORI SOLARI	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	Installazione di collettori solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriale e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università. Detrazione: ammessa per il 65% delle spese totali sostenute e nel limite massimo di € 60.000 per unità immobiliare.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi.
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato, originale della documentazione inviata all'ENEA e schede tecniche.

POMPE DI CALORE	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	<ul style="list-style-type: none"> Sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza, anche con sistemi geotermici a bassa entalpia; Sostituzione di scaldacqua tradizionali con quelli a pompa di calore per la produzione di acqua calda sanitaria. Detrazione: ammessa per il 65% delle spese totali sostenute e nel limite massimo di € 30.000 per unità immobiliare.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi e dotati di impianto termico.
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato o certificazione del fornitore, a seconda della potenza utile nominale dell'impianto, originale della scheda descrittiva inviata all'ENEA, certificazione sul rispetto dei requisiti tecnici e schede tecniche.

COIBENTAZIONE STRUTTURE	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	L'agevolazione è ammessa per gli interventi sulle strutture opache verticali e orizzontali, delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno, verso vano non riscaldati e contro terra che rispettino i requisiti di trasmittanza termica. Detrazione: ammessa per il 65% delle spese totali sostenute e nel limite massimo di € 60.000 per unità immobiliare.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi e dotati di impianto termico.
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato, copia della relazione tecnica, originale della documentazione inviata all'ENEA, APE per ogni singola unità immobiliare oggetto di detrazione e schede tecniche dei materiali e componenti.

CALDAIE A BIOMASSA	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	Sostituzione o nuova installazione di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili. La detrazione è ammessa per il 50% delle spese totali sostenute dal 1/01/2018-31/12/2019 e nel limite massimo ammissibile di € 30.000 per unità immobiliare.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi.
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato, originale della documentazione inviata all'ENEA e schede tecniche

SCHERMATURE SOLARI	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	È agevolabile l'acquisto e posa in opera di schermature solari e/o chiusure tecniche mobili oscuranti montati in modo solidale all'involucro edilizio o ai suoi componenti e installati all'interno, all'esterno o integrati alla superficie finestrata. La detrazione è ammessa per il 50% delle spese totali sostenute nel 2018 e nel limite massimo ammissibile di € 60.000 per unità immobiliare.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi.
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: certificazione del fornitore circa il rispetto dei requisiti tecnici, originale della documentazione inviata all'ENEA e schede tecniche dei componenti e/o certificazione del fornitore

BUILDING AUTOMATION	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	Installazione e messa in opera di sistemi di building automation, che consentano la gestione automatica personalizzata degli impianti di riscaldamento o produzione di acqua calda sanitaria o di climatizzazione estiva, compreso il loro controllo da remoto attraverso canali multimediali. La detrazione è ammessa per il 65% delle spese totali sostenute.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi e dotati di impianto termico.
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato, originale della documentazione inviata all'ENEA e schede tecniche

SISTEMI IBRIDI	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	Sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica e concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro. Detrazione: ammessa per il 65% delle spese totali sostenute e nel limite massimo di € 30.000 per unità immobiliare.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi e dotati di impianto termico.
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato o certificazione del fornitore, a seconda della potenza utile nominale dell'impianto, originale della documentazione inviata all'ENEA e schede tecniche

MICROGENERATORI	
TIPOLOGIA E AGEV.NI	È agevolabile l'acquisto e posa in opera di microgeneratori in sostituzione di impianti esistenti che conducano a un risparmio di energia primaria (PES) ≥ 20%. La detrazione è ammessa per il 65% delle spese totali sostenute dal 1/01/2018-31/12/2019 e nel limite massimo ammissibile di € 100.000.
EDIFICI	Gli edifici devono essere esistenti ossia accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e in regola con il pagamento di eventuali tributi e dotati di impianto termico.
DOCUMENTI	Documenti tecnici da conservare: asseverazione del tecnico abilitato, dichiarazione del fornitore/produttore sulle prestazioni energetiche, originale della documentazione inviata all'ENEA e schede tecniche

I documenti da inviare all'ENEA e quelli amministrativi da conservare per gli interventi sopra evidenziati sono i seguenti:



- **ENEA:** scheda descrittiva dell'intervento da inviare entro i 90 gg successivi alla fine dei lavori;
- **Documenti amministrativi da conservare:** fatture relative alle spese sostenute, ricevuta del bonifico bancario o postale e ricevuta dell'invio effettuato all'ENEA (codice CPID; per i lavori sulle parti comuni di edifici condominiali è prevista la conservazione anche della delibera assemblea di approvazione lavori e tabella millesimale di ripartizione delle spese.


FAQ

L'ENEA fornisce le risposte relative ai seguenti quesiti:

- ➔ procedura di invio;
- ➔ coibentazione di parti opache, sostituzione di serramenti e installazione di schermature solari;
- ➔ solare termico e impianti termici;
- ➔ aspetti fiscali.

PROCEDURA DI INVIO

ADEMPIMENTI E DOCUMENTAZIONE	
QUESITO	<ul style="list-style-type: none"> - Cosa bisogna inviare all'Enea al fine di fruire delle detrazioni fiscali dell'eco-bonus ? - Per la detrazione, come è possibile conoscere le sorti dell'accettazione o meno della domanda ?
SOLUZIONE	<p>Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione preventiva. Infatti, la normativa richiede che entro 90 gg dal termine dei lavori occorre provvede alla trasmissione telematica all'ENEA (può avvenire tramite raccomandata solo se la complessità dei lavori eseguiti non trovi adeguata descrizione negli schemi resi disponibili dall'ENEA) dei dati indicati nella scheda descrittiva degli interventi realizzati. A seguito dell'invio, viene inviato al mittente una ricevuta informatica con il CPID (Codice Personale Identificativo).</p> <p> Nota: la prova di avvenuto invio è costituita dalla stampa della ricevuta informatica e della scheda descrittiva.</p> <p>L'ENEA non effettua altro riscontro con riferimento al corretto invio o di invio incompleto, errato o non conforme.</p> <p>I documenti relativi alle asseverazioni, relazioni tecniche, fatture, copia di bonifici, planimetrie, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non devono essere inviati; ▪ vanno conservati ed esibiti in caso di controlli dell'Agenzia delle Entrate (che può richiedere l'originale della scheda descrittiva firmata) o per controlli a campione ex D.M. 11/05/2018. <p>Si ricorda che nella scheda vanno riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ i dati identificativi del soggetto che ha sostenuto le spese e quelli dell'edificio; ✓ la tipologia dell'intervento eseguito; ✓ il risparmio annuo di energia che ne è conseguito; ✓ il costo dell'intervento comprensivo delle spese professionali; ✓ l'importo utilizzato per il calcolo della detrazione. <p> Nota: alla scheda da inviare all'ENEA entro 90 giorni dalla fine dei lavori si applica l'istituto della "remissione in bonis" (D.L. 16/2012) in caso di omesso invio che impedisce la perdita della detrazione a condizione che la violazione non sia stata constatata o non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative delle quali l'autore abbia avuto formale conoscenza, purché il contribuente provveda all'invio della scheda, ovvero esegue l'adempimento richiesto entro il termine di presentazione della prima dichiarazione, e al pagamento di € 250.</p>

REDAZIONE DOCUMENTAZIONE E DETRAZIONE SPESE	
QUESITO	<ul style="list-style-type: none"> - chi è il soggetto abilitato alla firma dell'asseverazione dell'intervento e dell'APE ? - le spese sono ammesse in detrazione ?
SOLUZIONE	<p>La redazione della predetta documentazione spetta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ad un tecnico abilitato alla progettazione di edifici e impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente (DPR 75/2013) ▪ e iscritto allo specifico Ordine/Collegio professionale. <p>Le spese sostenute a tal fine sono detraibili con la stessa aliquota prevista per l'intervento. Dal 11/10/2009 è prevista la possibilità di sostituire l'asseverazione redatta dal tecnico abilitato con quella resa dal direttore dei lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate (D.M. 19/02/07). L'attestato di prestazione energetica non è richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dal 1/01/2008, per gli interventi di sostituzione di finestre comprensive di infissi in singole unità immobiliari e di installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda; inoltre, per tali interventi, terminati entro il 2017, è richiesto il solo l'allegato F a firma del richiedente; ▪ dal 15/08/2009, nel caso di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione; ▪ per l'acquisto e la posa in opera delle schermature solari; ▪ per l'installazione di impianti di climatizzazione dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili se le detrazioni sono richieste ai sensi del co. 347, art. 1, L. 296/2006; ▪ per l'acquisto e l'installazione di dispositivi multimediali. <p> Nota: le informazioni contenute nell'attestato di prestazione energetica sono comunicate attraverso la sezione "dati da APE" della scheda descrittiva.</p>

DESTINATARI DELLA DETRAZIONE	
QUESITO	Pagamento, da parte di un coniuge, delle spese di ristrutturazione per la sostituzione di finestre e infissi sull'immobile di proprietà dell'altro coniuge
SOLUZIONE	<p>In generale, la detrazione spetta ai proprietari, locatari o comodatari che sostengono le spese per l'esecuzione degli interventi su unità immobiliari o parti di esse di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, possedute o detenute, purché riscaldate.</p> <p>Per gli immobili residenziali, la detrazione spetta anche ai familiari conviventi (il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado).</p> <p>Gli immobili devono essere esistenti ed accatastati (o con richiesta di accatastamento in corso) e con i tributi pagati se dovuti.</p>

DATA DI FINE LAVORI	
QUESITO	La fine dei lavori da cui decorre il termine per presentare la domanda all'ENEA è da riferirsi alla chiusura del cantiere o alla data di emissione della fattura?
SOLUZIONE	<p>Il termine per l'invio della documentazione decorre dal giorno del "collaudo" finale dei lavori. Tale collaudo può essere eseguito anche dalla ditta che ha eseguito i lavori.</p> <p>La C.M. 13/2019 precisa quanto segue in merito alla scheda deve essere trasmessa entro 90 giorni dalla fine dei lavori. A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i lavori si intendono terminati alla data del collaudo ovvero dell'attestazione della funzionalità dell'impianto se pertinente; ▪ per i lavori eseguiti a cavallo d'anno, la trasmissione all'ENEA si effettua nei 90 giorni dalla data di fine lavori che può non coincidere con il termine entro il quale sono sostenute le spese;

	<ul style="list-style-type: none"> per i lavori conclusi nell'anno, con spese sostenute anche nell'anno successivo, la scheda deve essere inviata all'ENEA nei 90 giorni successivi alla fine dei lavori, comunicando tutte le spese sostenute sino al momento dell'invio; in presenza di ulteriori spese sostenute dopo l'invio della scheda informativa all'ENEA, è possibile la sua integrazione dal contribuente non oltre il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi nella quale la spesa può essere detratta.
--	---

INTERVENTI CONDOMINIALI			
QUESITO	Interventi sul condominio: qual è la documentazione che deve essere predisposta ?		
SOLUZIONE	Nel caso di interventi su condomini o su edifici con più unità immobiliari, sono previsti i seguenti casi:		
	INTERVENTI		
	Non sostituzione di impianto termico	in parti comuni del condominio	<ul style="list-style-type: none">▪ impianto termico centralizzato: si invia una sola pratica con i dati dell'intero edificio; la richiesta di detrazione può essere inoltrata dall'amministratore o da un tecnico abilitato indicando il n. di unità abitative oggetto di intervento ed il costo sostenuto;▪ impianti autonomi: si invia una sola pratica, calcolando gli indici di prestazione energetica dell'intero edificio, facendo il rapporto tra la somma, estesa a tutte le unità immobiliari, dei fabbisogni energetici e la superficie utile climatizzata complessiva.
		su singola unità immobiliare	si trasmette una pratica per ogni singola unità immobiliare facendo riferimento per l'impianto di riscaldamento, a quello centralizzato o all'impianto autonomo secondo il caso pertinente
	Sostituzione di impianto termico con altro non a biomassa	<ul style="list-style-type: none">▪ impianto termico centralizzato: si predispone una sola pratica riferita all'intero edificio; la richiesta di detrazione può essere inoltrata anche dall'amministratore o da un condomino qualsiasi, indicando il n. di unità abitative oggetto dell'intervento ed il costo complessivo sostenuto;▪ impianti autonomi: si invia una pratica per singola unità immobiliare.	
	Conseguimento di un risparmio del fabbisogno di energia primaria (L. 296/2006 co. 344)	<ul style="list-style-type: none">▪ impianto termico centralizzato: si invia una sola pratica per l'intero edificio;▪ impianti autonomi: si invia una sola pratica calcolando gli indici di prestazione energetica dell'intero edificio facendo il rapporto tra la somma, estesa a tutte le unità, dei fabbisogni energetici e la superficie utile climatizzata complessiva.	

ERRORI NELLA SCHEDA INVIATA ALL'ENEA	
QUESITO	Alcuni dati presenti nella scheda inviata all'ENEA presentano degli errori: come rimediare
SOLUZIONE	La possibilità di effettuare le modifiche dipendono dall'anno in cui è stata trasmessa all'ENEA la richiesta di detrazione. Nello specifico, se la scheda contenente gli errori è stata inviata:
	<ul style="list-style-type: none"> nel 2018, la rettifica va inviata prima della presentazione della dichiarazione dei redditi 2019; dal 2009 al 2017, non è più possibile inviare la scheda rettificativa; per il 2008, poiché non era ammessa la rettifica telematica del contenuto delle schede informative inviate all'ENEA, il contribuente può continuare a fruire della detrazione se dai documenti posseduti si evince la correttezza di quanto indicato nella dichiarazione dei redditi (C.M. 20/2011).





Nota: si ricorda che i documenti per i quali non si è ricevuto il codice CPID risultano ancora in lavorazione e quindi non inviate all'ENEA; inoltre, **non occorre rettificare la documentazione** nel caso di indicazione di un nominativo diverso dall'intestatario del bonifico/fattura o non sia stato indicato che il beneficio spetti a più soggetti.

COIBENTAZIONE, SERRAMENTI E SCHERMATURE

MATERIALE PER LA COIBENTAZIONE DELLE PARETI

QUESITO	Il materiale utilizzato per coibentare le pareti dell'abitazione può essere detratto ?
SOLUZIONE	<p>Le detrazioni fanno riferimento alle tecnologie e non a specifici materiali. Pertanto, il tecnico che cura l'intervento dovrà scegliere il tipo di intervento, i materiali e relativi spessori che permettono di raggiungere gli obiettivi previsti.</p> <p>Per gli interventi riguardanti le strutture opache verticali (pareti) e orizzontali (coperture e pavimenti), la detrazione spetta per le spese di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> fornitura e messa in opera di materiale coibente per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti; fornitura e messa in opera di materiali ordinari, anche necessari alla realizzazione di ulteriori strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti, per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti; demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo.

SOSTITUZIONE DI FINESTRE E PORTONE D'INGRESSO

QUESITO	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione delle finestre: quali sono le loro caratteristiche e la documentazione da predisporre; portone di ingresso: quando è ammessa la detrazione.
SOLUZIONE	<p>Nel caso di singole unità immobiliari, o con destinazione d'uso diversa da quella residenziale purché univocamente definite come singola unità, occorrono i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> documento da conservare: relazione tecnica asseverata dal tecnico abilitato o certificazione del produttore dei serramenti. <p> Nota: i predetti documenti devono contenere i valori dalla trasmittanza termica dei vecchi e nuovi infissi e la verifica che i valori delle trasmittanze termiche dei nuovi infissi siano inferiori a quelli riportati nel D.M. 11/03/2008.</p> <ul style="list-style-type: none"> documento da compilare (scheda descrittiva) a cura dell'utente da inviare all'ENEA. <p>Negli altri casi (ad es. lavori in parti comuni condominiali) occorre la relazione asseverata e l'APE, di cui vanno inviati alcuni dati all'ENEA (casi di esclusione dell'APE: si rinvia a quanto detto in precedenza).</p> <p>Le persiane e gli scuri, ed in generale tutte le chiusure oscuranti, possono essere ammesse a detrazione insieme ai serramenti solo se la loro installazione è contemporanea alla sostituzione dei serramenti.</p> <p> Nota: gli infissi sono comprensivi anche delle strutture accessorie che hanno effetto sulla dispersione di calore (ad esempio, scuri o persiane) o che risultino strutturalmente accorpate al manufatto come, ad esempio, i cassonetti incorporati nel telaio dell'infisso</p> <p>Per gli interventi riguardanti le finestre comprensive di infissi, la detrazione compete per le spese relative ad interventi che determinano un miglioramento delle caratteristiche termiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> di strutture esistenti con la fornitura e posa in opera di una nuova finestra comprensiva di infisso; dei componenti vetrati esistenti, con integrazioni e sostituzioni. <p>Nelle spese ammesse in detrazione sono incluse anche le seguenti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> prestazioni professionali per realizzare gli interventi agevolati e acquisire la certificazione energetica eventualmente richiesta per fruire del beneficio; opere edilizie funzionali alla realizzazione dell'intervento di risparmio energetico. <p>I portoni di ingresso sono agevolabili al pari delle finestre purché si tratti di serramenti che delimitino l'involucro riscaldato dell'edificio verso l'esterno o verso locali non riscaldati e che risultino rispettati gli indici di trasmittanza termica richiesti per la sostituzione delle finestre.</p>
--	--

COSTO DELL'INTERVENTO	
QUESITO	Interventi di sostituzione infissi in singole unità immobiliari o di installazione di pannelli solari o di schermature solari: nei dati da riportare nella scheda descrittiva da inviare all'ENEA, nella voce "costo dell'intervento" si indica il costo al netto o al lordo delle spese professionali ?
SOLUZIONE	Il costo delle spese professionali si somma al costo dell'intervento e inserito nella voce specifica "Costo totale degli infissi", le spese professionali vanno poi esplicitate nell'apposito campo .

RECUPERO DEL SOTTOTETTO	
QUESITO	Nel caso di recupero del sottotetto , non abitabile e non riscaldato, di un fabbricato per farne una mansarda, è possibile fruire della detrazione per le spese di rifacimento della copertura ?
SOLUZIONE	La detrazione sulla coibentazione del tetto richiede, in generale, che il sottotetto sia abitabile e riscaldato. Se il sottotetto è: <ul style="list-style-type: none"> non abitabile o non praticabile e di dimensioni ridotte da potersi considerare un'intercapedine facente tutt'uno con la copertura e con il solaio orizzontale che delimita una zona sottostante riscaldata, occorre che il tecnico asseveri questa situazione in modo da considerare il rispetto della trasmittanza complessiva copertura-sottotetto-solaio per consentire la detrazione; è praticabile, ma non abitabile e non riscaldato, è agevolabile la coibentazione tra solaio e ambienti sottostanti riscaldati, ma non tra falde della copertura e sottotetto non riscaldato (la norma agevola la protezione di ambienti riscaldati verso l'esterno o verso vani non riscaldati).

SOLARE TERMICO

INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI	
QUESITO	L'agevolazione per l' installazione di pannelli solari spetta solo sugli edifici esistenti ?
SOLUZIONE	Gli interventi che fruiscono della detrazione consistono nell'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura nonché istituti scolastici e università. Per usufruire della detrazione è necessario che l'installazione dei pannelli solari sia realizzata su edifici esistenti . Inoltre, per le spese effettuate dal 1/01/2008 non occorre presentare l'attestato di certificazione (o qualificazione) energetica.

INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI	
QUESITO	Detrazione per l' installazione di pannelli fotovoltaici per il fabbisogno dell'unità immobiliare
SOLUZIONE	Per gli interventi effettuati per il conseguimento di risparmi energetici, con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia , è possibile fruire della detrazione prevista per le ristrutturazioni edilizie . L'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica rientra nei lavori agevolabili in quanto basato sull'impiego della fonte solare e, quindi, sull'impiego di fonti rinnovabili di energia (R.M. 22/2013).

IMPIANTI TERMICI

SOSTITUZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE	
QUESITO	Per sostituire gli impianti di climatizzazione invernale, si possono utilizzare generatori di calore ad alto rendimento diversi dalle caldaie a condensazione ?
SOLUZIONE	La detrazione, dal 2008, è prevista anche per le pompe di calore ad alta efficienza e gli impianti geotermici a bassa entalpia , purché questi rispondano ai requisiti prestazionali ex D.M. 19/02/2007. Inoltre, dal 2015, la detrazione è stata estesa anche ai generatori di calore a biomassa . Per altri tipi di impianti termici , la detrazione è possibile ex co. 344, art. 1, L. 296/2006, a condizione che, al termine dei lavori, gli stessi assicurino un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale non superiore ai valori di cui al D.M. 11/03/2008.

SOSTITUZIONE DI UNITÀ ESTERNA E INSTALLAZIONE DI UN CONDIZIONATORE	
QUESITO	<ul style="list-style-type: none"> Unità immobiliare dotata di un impianto a pompe di calore e sostituzione di un'unità esterna di condizionamento con altra più efficiente: l'intervento è agevolabile ex c. 347 L. 296/06 ? Unità immobiliare dotata di un impianto di riscaldamento con caldaia a gas e installazione di un condizionatore con funzione anche di pompa di calore: l'intervento è agevolabile ?
SOLUZIONE	<p>Sono agevolabili gli interventi di sostituzione integrale o parziale di impianti climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione, con impianti a pompa di calore ad alta efficienza anche con sonde geotermiche a bassa entalpia e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Soluzione al primo quesito</u>: Qualora l'impianto a pompa di calore assolva alla climatizzazione invernale dell'appartamento e non costituisca integrazione all'impianto già esistente, poiché ciascuna unità esterna può essere assimilata al generatore di calore, l'ENEA ritiene agevolabili anche quegli interventi parziali che consistono nella sua sola sostituzione. <u>Soluzione al secondo quesito</u>: Non sono ammessi all'agevolazione quegli impianti che costituiscono un'integrazione ad un impianto di climatizzazione invernale già esistente.

ASPETTI FISCALI

IVA SUGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA			
Le cessioni/prestazioni relative alla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici sono soggette alle aliquote Iva previste per gli interventi di recupero del patrimonio immobiliare. In particolare:			
<ul style="list-style-type: none"> <u>prestazioni di servizi per interventi di manutenzione realizzati su immobili residenziali</u>: Iva 10%; <u>cessioni di beni</u>: si applica l'Iva 10% solo se la fornitura avviene nell'ambito del contratto di appalto. <p>Tuttavia, se l'appaltatore fornisce beni di valore significativo, l'aliquota ridotta si applica a tali beni solo fino a concorrenza del valore della prestazione.</p>			
VOCI	IMPORTI	IVA SUI BENI SIGNIFICATIVI	IMPORTI
Spese per prestazioni di lavoro	€ 2.000,00	Costo totale intervento	€ 4.500,00
Costo per beni significativi	€ 2.500,00	Costo per beni significativi	€ 2.500,00
COSTO TOTALE INTERVENTO	€ 4.500,00	IMPORTO CON ALIQUOTA AL 10%	€ 2.000,00
		IMPORTO CON ALIQUOTA AL 22%	€ 500,00

LIMITE DI SPESA DETRAIBILE	
QUESITO	Il limite di detrazione di € 30.000, € 60.000 o € 100.000 è riferito a ogni intervento o ad ogni richiedente
SOLUZIONE	<p>Il limite massimo di detrazione si riferisce all'unità immobiliare oggetto dell'intervento e verrà ripartito tra i vari possessori dell'immobile che partecipano alla spesa.</p> <p>Per gli interventi nel condominio l'ammontare massimo di detrazione è da riferirsi a ciascuna delle unità immobiliari che compongono l'edificio, fatta eccezione per gli interventi di riqualificazione di cui al co. 344, per i quali il tetto massimo è unico per tutto il condominio e va ripartito tra tutti i condomini.</p> <p>Per gli interventi sulle parti comuni di edifici condominiali che fruiscono delle detrazioni fiscali del 70%, 75%, 80% e 85%, il limite massimo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non è sulla detrazione massima, ma sulla spesa ammissibile ▪ e si determina moltiplicando rispettivamente € 40.000 (detrazioni del 70% e 75%) e € 136.000 (detrazioni del 80% e del 85%) per il n. di unità immobiliari che compongono l'edificio.

CUMULO AGEVOLAZIONI	
QUESITO	Gli incentivi specifici istituiti dagli enti territoriali per l'installazione di pannelli solari o per la sostituzione di vecchi impianti con caldaie a condensazione, sono cumulabili con le detrazioni fiscali ?
SOLUZIONE	<p>Le detrazioni fiscali ex L. 296/2006 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non cumulabili con altre agevolazioni fiscali previste da altre norme per i medesimi interventi; ▪ compatibili con specifici incentivi disposti da Regioni, Province, Comuni <p>Tuttavia, occorre prima verificare che le norme che regolano questi incentivi non prevedano l'incompatibilità tra le due agevolazioni e, quindi, la non cumulabilità.</p> <p>Se compatibili, le detrazioni possono comunque essere richieste per la parte di spesa eccedente gli incentivi concessi dagli enti territoriali.</p>